

## Piano di formazione docenti 2024-2025 – Liceo Manin

Il piano di formazione per l'anno scolastico 2024-25 del Liceo Manin è stato elaborato tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, delle esigenze formative espresse dai docenti e delle attività programmate dall'Istituto. Le proposte mirano a coniugare l'obiettivo di migliorare le competenze del corpo docente con le linee guida ministeriali, nonché a rispondere alle richieste e alle necessità individuate.

### 1. Risorse finanziarie disponibili: PNRR STEM e Multilinguismo

Grazie ai finanziamenti del PNRR, sarà possibile organizzare corsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e alla promozione della didattica digitale.

#### Corsi di lingua inglese per i docenti

- Livello B1: corso intensivo di 20 ore, suddiviso in dieci incontri pomeridiani di due ore ciascuno, tenuto dalla prof.ssa Annalisa Rancati, già individuata tramite bando. L'obiettivo è consentire ai partecipanti di raggiungere il livello B1 o consolidarlo.
- Livello B2: corso intensivo di 21 ore, suddiviso in otto incontri pomeridiani di due ore ciascuno e due di due ore e mezzo, tenuto dal prof. Alberto Maffini, già individuato mediante bando. L'obiettivo è supportare i docenti che necessitano di migliorare le competenze linguistiche in ottica CLIL e per una didattica più inclusiva.

Entrambi i corsi rispondono all'esigenza di migliorare la conoscenza della lingua inglese, espressa da numerosi docenti nel sondaggio, ma sono particolarmente rilevanti anche per incentivare l'adozione di metodologie CLIL e per rendere il Liceo più competitivo in ambito internazionale.

#### Percorsi sulla didattica digitale e il funzionamento dell'aula immersiva

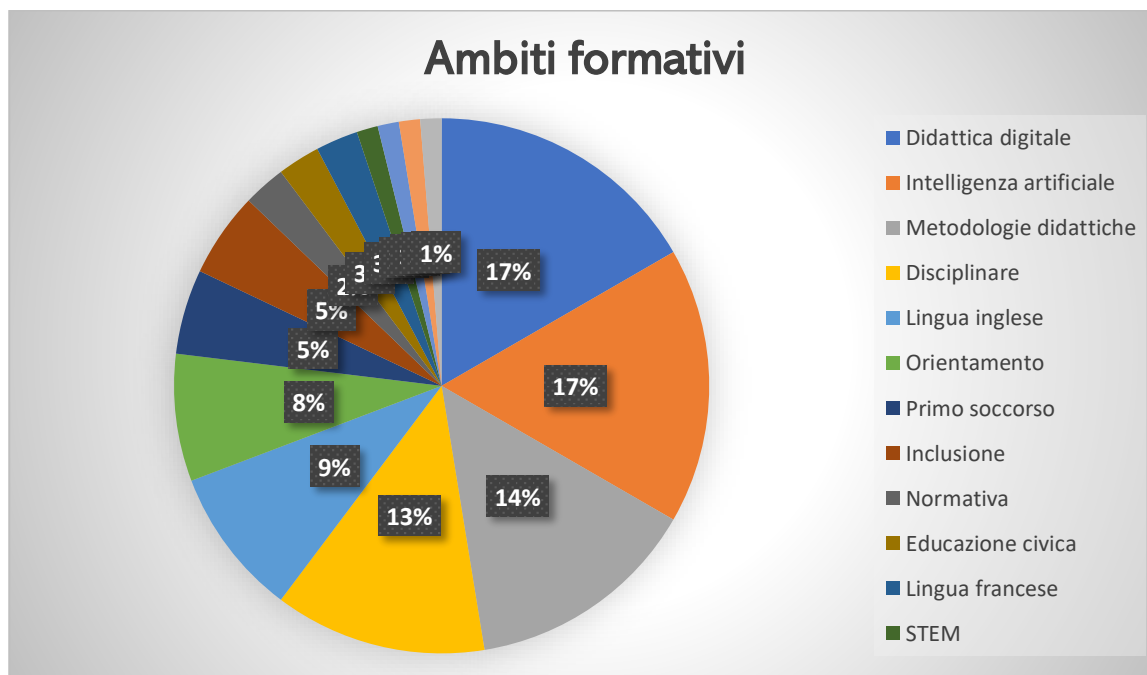
Workshop e cicli di incontri sulle competenze digitali e STEM: calendario, docenza e contenuti specifici da definire.

### 2. Formazione d'Istituto

La formazione d'Istituto rappresenta un momento di crescita condivisa per tutto il corpo docente e risponde a esigenze trasversali.

- Progetto ERA e disseminazione RAISE (2 dicembre 2024, ore 17-19):
  - Contenuti: presentazione del progetto ERA in collaborazione con il Rotary Club e condivisione dei risultati del progetto RAISE, presso l'Università Cattolica.
  - Motivazione: questi incontri promuovono l'innovazione e il dialogo tra scuola e territorio, fornendo strumenti utili per sviluppare progetti educativi e di orientamento.
- Lo studio del greco a Cremona (20 febbraio 2025, ore 15-17)
  - Relatore: prof. Giazzi
  - Contenuti: approfondimento storico-culturale che valorizza il patrimonio classico nell'ambito delle celebrazioni per i 160 anni del Liceo
  - Motivazione: rafforza l'identità culturale dell'Istituto e sostiene la formazione disciplinare e umanistica.
- La formazione umanistica nella scuola italiana (15 marzo 2025, ore 10-12)
  - Relatore: prof. Franco Gallo
  - Contenuti: riflessione sull'importanza della formazione umanistica nell'istruzione, con spunti metodologici e didattici.
  - Motivazione: tema di fondamentale importanza per il Liceo, in linea con le richieste di approfondimenti disciplinari (10 docenti interessati).

### 3. Formazione su richiesta dei docenti



L'analisi dei dati raccolti attraverso il sondaggio ha evidenziato un'ampia gamma di interessi e necessità formative, rivelando sia tendenze condivise sia bisogni più specifici. Le aree più richieste si concentrano su tematiche legate alla didattica digitale e all'intelligenza artificiale, con un numero significativo di preferenze espresse in questi ambiti. Questo dato non sorprende, poiché le tecnologie digitali stanno ridefinendo i processi educativi e di apprendimento, richiedendo un continuo aggiornamento degli strumenti e delle competenze del corpo docente. La crescente attenzione verso l'intelligenza artificiale, in particolare, riflette l'urgenza di comprendere e sfruttare le opportunità offerte da questa innovazione, garantendo al contempo un uso critico e responsabile nella didattica.

Un altro ambito di notevole interesse riguarda le metodologie didattiche, tema trasversale che coinvolge docenti di diverse discipline. L'interesse per le strategie innovative, come il *cooperative learning* o i metodi attivi, evidenzia una volontà di migliorare il coinvolgimento degli studenti e di rispondere alle sfide di una scuola sempre più orientata verso l'interazione, la partecipazione e l'inclusività.

Le richieste legate alla formazione disciplinare e all'orientamento sottolineano l'importanza di mantenere aggiornate le competenze specifiche e di fornire agli studenti strumenti utili per la conoscenza del sé e affrontare le scelte future. Tali preferenze testimoniano la consapevolezza dei docenti riguardo al proprio ruolo guida nel promuovere non solo il sapere, ma anche la capacità di orientarsi in un mondo in continua evoluzione.

Altri temi, come il primo soccorso e l'inclusione, pur ricevendo un numero inferiore di preferenze, risultano fondamentali per il benessere scolastico e per garantire che ogni studente possa trovare nell'ambiente scolastico un luogo sicuro e accogliente. L'inclusione, in particolare, rappresenta una sfida educativa di primaria importanza, che richiede un costante aggiornamento di pratiche e strumenti per rispondere ai bisogni educativi speciali.

Infine, anche le richieste meno numerose, come quelle relative all'educazione civica, alle lingue straniere diverse dall'inglese e alla normativa scolastica, meritano attenzione. Esse rappresentano interessi particolari che, sebbene non condivisi dalla maggioranza, contribuiscono a delineare un quadro complesso e articolato delle esigenze formative di un corpo docente ricco di competenze e aspirazioni diversificate.

In sintesi, i risultati del sondaggio evidenziano una forte volontà di crescita professionale e un desiderio di aggiornamento che coinvolge molteplici dimensioni dell'insegnamento. È essenziale che la progettazione delle attività formative sappia valorizzare questa pluralità, garantendo percorsi efficaci e coerenti con le sfide del contesto educativo attuale e con le finalità del Liceo Manin.

## Conclusioni

Il piano di formazione del Liceo Manin per l'anno scolastico 2024-25 si configura come un progetto ampio e articolato, capace di rispondere in maniera integrata alle necessità e alle aspirazioni del corpo docente, nel rispetto delle priorità istituzionali e delle risorse disponibili. La sua struttura mira a bilanciare innovazione e tradizione, privilegiando percorsi che favoriscano il miglioramento delle competenze professionali in chiave moderna, senza trascurare il valore della formazione umanistica e culturale che rappresenta il cuore identitario del Liceo.

Uno degli elementi centrali del piano è rappresentato dalla valorizzazione delle competenze linguistiche, un tema di grande rilevanza nell'attuale panorama educativo. I corsi di lingua inglese, rivolti ai livelli B1 e B2, non solo rispondono a richieste specifiche del personale docente, ma si inseriscono in una più ampia strategia di internazionalizzazione. La conoscenza approfondita dell'inglese costituisce un prerequisito indispensabile per introdurre metodologie innovative come il CLIL, che permettono agli studenti di acquisire competenze trasversali e di confrontarsi con una dimensione formativa europea e globale. La scelta di investire su questa area è resa possibile anche grazie ai fondi del PNRR, che consentono di perseguire obiettivi di alto profilo senza incidere negativamente sul bilancio d'Istituto.

Un altro pilastro del piano formativo è rappresentato dall'attenzione rivolta alla didattica digitale e all'intelligenza artificiale, ambiti che hanno ricevuto un numero elevato di preferenze nel sondaggio. Questa scelta evidenzia la volontà del corpo docente di affrontare le sfide poste dall'innovazione tecnologica, non solo acquisendo nuove competenze tecniche, ma anche riflettendo sull'impatto di questi strumenti nel processo educativo. L'integrazione del digitale nella didattica non deve essere considerata un fine in sé, bensì un'opportunità per potenziare l'efficacia dell'insegnamento, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e migliorando la personalizzazione dell'apprendimento. Allo stesso modo, l'intelligenza artificiale rappresenta una risorsa che, se adeguatamente compresa e gestita, può offrire soluzioni innovative per la gestione delle classi e l'analisi dei bisogni formativi.

La formazione istituzionale contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e a promuovere una visione condivisa all'interno della comunità scolastica. Gli incontri dedicati alla presentazione di progetti come ERA e RAISE, così come gli eventi celebrativi per i 160 anni del Liceo, rappresentano momenti di riflessione collettiva in cui i docenti possono confrontarsi su temi di grande attualità e valore culturale. Questi appuntamenti, uniti agli interventi di esperti su argomenti disciplinari e pedagogici, offrono spunti significativi per arricchire la qualità dell'insegnamento e consolidare il prestigio dell'Istituto.

La varietà delle preferenze emerse dal sondaggio testimonia la ricchezza e la diversificazione delle esigenze formative del corpo docente. Se da un lato emergono priorità condivise, come quelle relative alla didattica digitale, dall'altro si rilevano necessità più specifiche, quali la formazione sull'inclusione, il primo soccorso, l'educazione civica e l'orientamento. Anche se meno numerose, queste richieste non devono essere sottovalutate, in quanto rappresentano aspetti fondamentali per garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e capace di rispondere alle sfide della contemporaneità. La varietà dei temi indicati permette di strutturare un'offerta formativa che valorizzi la pluralità di interessi e competenze presenti tra i docenti, incentivando una crescita professionale personalizzata e coerente con i diversi ruoli educativi.

In conclusione, il piano di formazione del Liceo Manin ambisce a rafforzare il profilo di eccellenza dell'Istituto, integrando le istanze di innovazione e modernità con la salvaguardia delle tradizioni umanistiche che ne costituiscono l'identità. La sua articolazione, orientata sia alla crescita personale che al miglioramento collettivo, intende garantire un costante aggiornamento delle competenze e una piena valorizzazione delle risorse umane, in linea con le finalità educative dell'istituzione e con le esigenze di una scuola in continua evoluzione.

Cremona, 2 dicembre 2024

FS formazione docenti  
Prof. Federico Mario Telli